



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 26/01/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 10 gennaio 2012, n. 1

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Azione 2.1.3: Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n. addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana. Adozione Avviso pubblico.

Il giorno 10 gennaio 2012, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Antonio Mattia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA DELLE ACQUE  
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1  
- ASSE II - PO FESR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

**ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
  - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali euro 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a euro 10.000.000,00;
  - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
  - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da euro 40.000,00 a euro 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- per dare attuazione agli obiettivi dell'Azione 2.1.3, in coerenza con le indicazioni del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II allora vigente (rif. D.G.R. n. 850 del 26/05/2009), con Determinazioni Dirigenziali del Servizio Tutela delle Acque n. 22 del 04/08/2010, pubblicata sul BURP n. 164 del 28/10/2010, e n. 23 del 04/08/2010, pubblicata sul BURP n. 158 del 14/10/2010, sono stati adottati due Avvisi pubblici e relativi impegni di spesa, per complessivi euro 40.000.000,00 a valere sulla Azione 2.1.3.

In dettaglio, si è provveduto ad impegnare la somma di euro 12.000.000,00, pari al 30% della dotazione finanziaria complessiva dell'Azione, per l'Avviso di cui alla D.D. n. 22 del 04/08/2010, destinato a persone fisiche e soggetti provati.

Per l'Avviso di cui alla D.D. n. 23 del 04/08/2010, destinato ad imprese attive nel settore dei servizi o nel settore manifatturiero, si è impegnata la somma di euro 28.000.000,00, pari al 70% della dotazione finanziaria complessiva;

- con Determinazioni Dirigenziali del Servizio Tutela delle Acque n. 31 e n. 32 del 23/09/2011, entrambe pubblicate sul BURP n. 155 del 06/10/2011, sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammessi a finanziamento in esito ai due Avvisi. L'importo complessivo dei contributi da erogare ammonta a euro 1.167.741,88;

- con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le Province delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (euro 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie

definitive approvate (euro 1.167.741,88). Detta differenza, pari a euro 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
  - abitanti in seconde abitazioni;
  - servizi di ristorazione;
  - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a euro 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di euro 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a euro 7.000.000,00, a fronte degli iniziali euro 28.000.000,00.

Considerato che:

- sussiste disponibilità finanziaria per l'emanazione di nuovi Avvisi da predisporre, nell'Ambito dell'Azione 2.1.3, secondo le indicazioni del nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

La disponibilità (pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 e l'importo complessivo da erogare ai beneficiari selezionati con gli Avvisi già esperiti) ammonta a euro 8.832.258,12;

- sulla base della nuova disponibilità finanziaria, si è già provveduto alla distribuzione delle risorse tra le Province, giusta D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 09/11/2011;

- sulla base dei nuovi criteri di selezione degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Azione 2.1.3, si è provveduto a redigere la bozza di un nuovo Avviso per la concessione di contributi finalizzati a "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (con meno di 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana"

Sulla scorta di quanto già fatto per il precedente omologo bando adottato con D.D. n. 23 del 04/08/2010, le risorse finanziarie destinate all'Avviso in questione ammontano al 70% della disponibilità finanziaria, per un importo di euro 6.389.008,02. Le risorse sono state distribuite fra le Province, in base alle percentuali indicate nella D.D. n. 34 del 08/11/2011;

- la bozza dell'Avviso è stata presentata ed illustrata in occasione della seduta plenaria del Tavolo Tecnico Permanente Regione/Province, tenutasi in data 01/12/2011. Il testo, modificato secondo alcune delle osservazioni formulate durante la seduta, è stato successivamente trasmesso alle Province per una disamina definitiva. Sono pervenute ulteriori osservazioni, alle quali si è dato riscontro e sulla base delle quali la versione definitiva del documento è stata predisposta;

- la versione definitiva dell'Avviso, con nota prot. AOO 075/2951 del 07/12/2011, è stata trasmessa all'Autorità Ambientale ed al Referente delle Pari Opportunità del PO FESR 2007/2013, con la richiesta di espressione dei rispettivi pareri di competenza, ai sensi degli artt. 9 e 10 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008;

- in data 20/12/2011, agli atti del Servizio Tutela delle Acque, al prot. AOO 075/4021, è stato acquisito il parere del Referente per le Pari Opportunità, trasmesso con nota prot. AOO 082/13294 del 13/12/2011. Nel parere "non vengono proposte modifiche e/o integrazioni al bando, in quanto neutro rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione";

- in data 09/01/2012, agli atti del Servizio Tutela delle Acque è stato acquisito il parere dell'Autorità

Ambientale trasmesso per email con nota prot. 11560, datata 28/12/2011. Nel parere si suggerisce di promuovere “soluzioni impiantistiche che minimizzino i costi energetici per volume unitario di refluo trattato”. Il nuovo Avviso ha tenuto conto del suggerimento, definendo il minimo consumo energetico specifico quale criterio premiante nel caso in cui progetti distinti ottengano lo stesso punteggio in fase valutativa. L’Avviso ha inoltre mantenuto le integrazioni già proposte dall’Autorità Ambientale all’omologo Avviso adottato con D.D. n. 23 del 04/08/2010 (rif. nota dell’Autorità Ambientale prot. n. 9996 del 21/07/2010).

Ritenuto che:

- a fronte di quanto sopra richiamato, premesso e considerato, ricorrano le condizioni per l’adozione di un nuovo Avviso, a valere sulle risorse finanziarie dell’Azione 2.1.3, già predisposto di concerto con le Province e finalizzato alla concessione di contributi per “Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (con meno di 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana”;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

di confermare tutte le considerazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

di adottare l’Avviso pubblico comprensivo di n.11 Allegati, accluso al presente provvedimento e di esso parte integrante;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - sezione Bollettino Ufficiale;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'Avviso e dei relativi allegati;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP e Protezione Civile, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;
- sarà notificato al Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, in copia conforme all'originale, affinché ne sia garantita la massima diffusione sul territorio.

Il presente atto, composto complessivamente da n. 43 facciate (n. 5 facciate della Determinazione Dirigenziale, più n. 38 facciate dell'Avviso e dei relativi allegati), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Tutela delle Acque  
Responsabile della Linea di Intervento 2.1  
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli